

## CAPITOLO X.

*Linguaggio, Governo, Arti, Costumi, e forze di  
quelli, che abitano nelle Isole  
Filippine.*

**I**L Linguaggio, con cui comunemente si parla, così nelle *Filippine*, come nelle altre Isole Orientali dentro lo stretto di *Malacca*, è il *Malajano*. Le Colonie però de' Chinesi e degli Spagnuoli parlano ancora la loro Lingua nativa. Il Linguaggio de' *Neri* è probabilmente un dialetto della Lingua del *Malabar*, che si usa nella Penisola dell' *India*, donde discendono. Ma gli Spagnuoli hanno tanto poco commercio con essi, che i Missionarj non fanno darci altro ragguaglio di questa Lingua, se non ch'essi non la capiscono. Nemmeno fanno darci alcuna contezza del loro scrivere, se non che i Popoli gialli, li quali abitano nelle pianure, e nelle Coste marittime, scrivono sopra la Carta, quando la possono avere, ed in difetto di essa nelle foglie lunghe del *Coco* con una penna di ferro, o pure nel morbido della scorza, e sempre dal basso in fuso, cominciando dalla sinistra e continuando verso la destra.

Quanto al *Governo Civile*, vi è un Vicerè Spagnuolo, che tiene la sua Residenza nella Città di *Manilla*: e questo è un posto molto onorevole, ed il più vantaggioso, che abbia la Monarchia di *Spagna*, a cui tutti i Grandi aspirerebbero, se non fosse tanto lontano dall'Europa. Egli ha sotto di